



Garantire la corretta programmazione  
e la rigorosa gestione  
delle risorse pubbliche

# SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2019

02/2019

03/2019

04/2019





***MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE***

*DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO*

*Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea*

# **I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA**

**Trimestre 3/2019**



## Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo luglio-settembre 2019, è stato pari a euro 4.276.178.821,00.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

**Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea<sup>1</sup>**  
III trimestre 2019

	(importi in euro)			
	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi Doganali	159.486.962,08	151.771.064,49	195.438.317,43	506.696.344,00
I.V.A.	176.386.725,00	176.386.725,00	176.386.725,00	529.160.175,00
R.N.L.	1.080.107.434,00	1.080.107.434,00	1.080.107.434,00	3.240.322.302,00
<b>Totale</b>	<b>1.415.981.121,08</b>	<b>1.408.265.223,49</b>	<b>1.451.932.476,43</b>	<b>4.276.178.821,00</b>

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un incremento di circa 70 milioni di euro, presumibilmente dovuto al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al III trimestre 2019, si segnalano:

- una diminuzione dei contributi della Risorsa IVA di circa 22 milioni di euro da ascrivere al fatto che nel secondo trimestre è stato versato un conguaglio delle basi imponibili riferite ad anni precedenti. La differenza dovuta al conguaglio, rispetto al trimestre in esame, è stata in parte compensata dalla richiesta da parte della Commissione europea di quote mensili più basse per effetto del recupero degli anticipi richiesti ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014.
- un aumento della Risorsa RNL di circa 875 milioni di euro rispetto allo scorso trimestre in cui è stato contabilizzato un conguaglio a favore dell'Italia sulle basi imponibili riferite ad anni precedenti e nel corso del quale sono state corrisposte quote mensili più basse per effetto del recupero degli anticipi

richiesti ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014.

Complessivamente il III trimestre 2019 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un incremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 923 milioni di euro rispetto al II trimestre 2019.

## Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;
- la Rubrica 5 - *Amministrazione* - Le spese amministrative comprendono le spese relative alle risorse umane, agli immobili e tutte le spese di funzionamento delle Istituzioni comunitarie

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'urgenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

L'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari, per il periodo di programmazione 2007/2013, tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul

<sup>1</sup> I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; I dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);

- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 invece gli Stati membri e le regioni concentrano le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del terzo trimestre del 2019, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 1.838,47 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

**Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria**

*(importi in euro)*

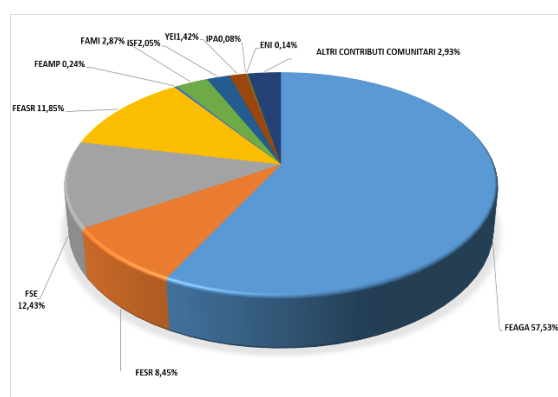
Fonte Finanziaria	Importo	%
<b>a) FEAGA</b>	<b>1.057.740.411,55</b>	<b>57,53%</b>
<b>b) Fondi strutturali, FEASR, FEAMP, FAMI, FSI, YEI, IPA, ENI</b>	<b>726.804.369,91</b>	<b>39,53%</b>
FESR	155.430.492,76	8,45%
FSE	228.605.746,73	12,43%
FEASR	217.926.699,60	11,85%
FEAMP	4.331.070,95	0,24%
AMIF	52.695.661,44	2,87%
ISF	37.640.716,71	2,05%
YEI	26.177.803,05	1,42%
IPA	1.495.052,27	0,08%
ENI	2.501.126,40	0,14%
<b>c) ALTRI CONTRIBUTI COMUNITARI</b>	<b>53.931.368,38</b>	<b>2,93%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.838.476.149,84</b>	<b>100,00%</b>

**Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE**

*(importi in euro)*

Bilancio UE	Fonte Finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri contributi	15.006.057,63	0,82%
Rubrica 1b	FESR	155.430.492,76	8,45%
	FSE	228.605.746,73	12,43%
	YEI	26.177.803,05	1,42%
Rubrica 2	FEAGA	1.057.740.411,55	57,53%
	FEASR	217.926.699,60	11,85%
	FEAMP	4.331.070,95	0,24%
	Altri contributi	986.968,54	0,05%
Rubrica 3	ISF	37.640.716,71	2,05%
	Altri contributi	36.248.196,91	1,97%
Rubrica 4	ENI	2.501.126,40	0,14%
	FAMI	52.695.661,44	2,87%
	IPA	1.495.052,27	0,08%
	Altri contributi	1.690.145,30	0,09%
<b>Totale</b>		<b>1.838.476.149,84</b>	<b>100,00%</b>

**Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento**



Sulla base delle risultanze contabili del terzo trimestre 2019, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 2.437,70 milioni di euro.

**Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE**

*(importi in euro)*

	Importo
Accreditati	1.838.476.149,84
Versamenti	4.276.178.821,00
<b>Saldo</b>	<b>-2.437.702.671,16</b>

*(metodo Stato membro)*

## Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR

Nel terzo trimestre 2019 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 155,43 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014/2020 così come evidenziato nella tabella 5.

**Tab 5: Accrediti FESR per programma**

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2014/2020</b>	<b>155.430.492,76</b>
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	3.334.814,10
PON Città metropolitane	2.429.060,65
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	3.888.705,71
PON Cultura e Sviluppo	5.920.559,88
PON Imprese e competitività	39.469.681,33
PON Infrastrutture e Reti	19.219.224,18
PON Ricerca e innovazione	1.613.274,01
POR Abruzzo	2.538.161,84
POR Basilicata	17.412.360,27
POR Campania	2,00
POR Emilia Romagna	16.293,10
POR Lazio	4.870.404,21
POR Liguria	8.680.473,63
POR Marche	6.986.850,18
POR Molise	203.844,94
POR P.A. Trento	529.605,49
POR Piemonte	3.009.516,69
POR Puglia	7.587.943,14
POR Toscana	10.850.035,39
POR Umbria	1.461.513,05
POR Veneto	4.754.427,22
Programma di Cooperazione Internazionale - Adriatico Ionio	1.665.020,88
Programma Interregionale - Italia Austria	5.216.003,73
Programma Interregionale - Italia Malta	343.850,89
Programma Interregionale - Italia Slovenia	1,00
Programma Interregionale - Italia Svizzera	927.738,85
Progetto UE ENIMED - Progetto di Cooperazione - Regione Sicilia	2.501.126,40
<b>Totale</b>	<b>155.430.492,76</b>

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 8,64 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007-2013 e risorse pari a circa 219,96 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

**Tab. 6: Accrediti FSE per programma**

*(importi in euro)*

Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2007-2013</b>	<b>8.645.099,89</b>
POR Liguria	7.317.076,65
POR Molise	1.328.023,24
<b>Programmazione UE 2014-2020</b>	<b>219.960.646,84</b>
PON Città metropolitane	952.333,13
PON competenze e ambienti per l'apprendimento	42.950.082,91
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	1.200.642,52
PON Ricerca e innovazione	3.758.185,44
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	4.778.110,81
POR Abruzzo	756.258,65
POR Basilicata	2.492.752,75
POR Calabria	693.159,11
POR Campania	10.863.106,68
POR Emilia Romagna	11.570.094,06
POR Friuli Venezia Giulia	2.056.715,75
POR Lazio	55.979.409,78
POR Liguria	4.039.739,02
POR Lombardia	29.225.396,10
POR Marche	4.675.458,80
POR Molise	213.747,53
POR P.A. Trento	18.431,20
POR Piemonte	24.124.352,02
POR Sardegna	2.855,64
POR Sicilia	5.390.189,35
POR Toscana	14.207.879,59
POR Umbria	11.745,00
POR Veneto	1,00
<b>Totale</b>	<b>228.605.746,73</b>

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, finanziati dal FEASR, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel terzo trimestre 2019 l'Italia ha ricevuto circa 217,93 milioni di euro, afferenti gli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

Intervento	Importo
<b>Programmazione UE 2014-2020</b>	<b>217.926.699,60</b>
PSR Abruzzo	1.422.083,23
PSR Basilicata	5.166.047,88
PSR Calabria	18.936.864,12
PSR Campania	20.356.044,39
PSR Emilia Romagna	20.567.959,15
PSR Friuli Venezia Giulia	2.201.107,12
PSR Lazio	11.607.057,16
PSR Liguria	1.555.828,35
PSR Lombardia	8.903.104,17
PSR Marche	8.322.147,80
PSR Molise	4.087.510,88
PSR P.A. Bolzano	6.241.624,79
PSR P.A. Trento	6.007.187,83
PSR Piemonte	10.072.955,60
PSR Puglia	9.291.704,14
PSR Sardegna	11.892.487,57
PSR Sicilia	14.892.125,52
PSR Toscana	14.521.500,10
PSR Umbria	10.284.031,82
PSR Valle d'Aosta	1.861.619,77
PSR Veneto	11.320.189,89
Piano di Sviluppo Rurale Nazionale	16.595.198,60
Rete Rurale Nazionale	1.820.319,72
<b>Totale</b>	<b>217.926.699,60</b>

### La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi SIE e del FEASR e del FEAMP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel terzo trimestre 2019 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel terzo trimestre del 2019, il 11,95 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Lazio ed il 6,53 per cento da interventi della regione Toscana.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel terzo trimestre 2019, il 26,46 per cento delle somme accreditate.

Tab. 8: Distribuzione geografica degli accreditati dei Fondi Strutturali, del FEASR e del FEAMP

Intervento	Importo	%
Abruzzo	4.716.503,72	0,78%
Basilicata	25.071.160,90	4,14%
Calabria	19.630.023,23	3,24%
Campania	31.219.153,07	5,15%
Emilia Romagna	32.154.346,31	5,30%
Friuli Venezia Giulia	4.257.822,87	0,70%
Lazio	72.456.871,15	11,95%
Liguria	21.593.117,65	3,56%
Lombardia	38.128.500,27	6,29%
Marche	19.984.456,78	3,30%
Molise	5.833.126,59	0,96%
P.A. Bolzano	6.241.624,79	1,03%
P.A. Trento	6.555.224,52	1,08%
Piemonte	37.206.824,31	6,14%
Puglia	16.879.647,28	2,78%
Sardegna	11.895.343,21	1,96%
Sicilia	22.783.441,27	3,76%
Toscana	39.579.415,08	6,53%
Umbria	11.757.289,87	1,94%
Valle d'Aosta	1.861.619,77	0,31%
Veneto	16.074.618,11	2,65%
Programmi Nazionali e Pluriregionali	160.413.879,29	26,46%
<b>Totale</b>	<b>606.294.010,04</b>	<b>100,00%</b>



## Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del III trimestre 2019

Nel corso del terzo trimestre 2019 sono state erogate, agli aventi diritto pubblici e privati, somme a valere sul FEAGA, sui Fondi Strutturali, sul FEASR, e sulle altre linee del Bilancio UE. La distribuzione geografica dei trasferimenti, prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati, danno evidenza che, nel terzo trimestre del 2019, il 9,57 per cento dei trasferimenti hanno raggiunto beneficiari pubblici e privati collocati nel territorio della regione Lazio, così come evidenziato nella tabella 9.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b				Rubrica 2				Rubrica 3			Rubrica 4		
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	FEAD	YEI	F.E.A.S.R.	FEAGA	FEAMP	Altre linee	FAMI	FSI	Altre linee	ENI	IPA	Altre linee
ABRUZZO	21.890,81	0,00%	21.890,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	38.936.864,12	2,60%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.936.864,12	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	4.757,88	0,00%	4.757,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	60.240.359,68	4,03%	63.153,68	3.943.902,53	0,00	0,00	0,00	20.567.959,15	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.344,32	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAZIO	143.159.456,83	9,57%	19.247.815,90	0,00	0,00	0,00	0,00	123.889.968,42	0,00	0,00	0,00	8.762,64	5.806,11	0,00	0,00	0,00	7.103,76
LIGURIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	9.019.245,07	0,60%	17.233,95	0,00	0,00	0,00	0,00	8.903.104,17	0,00	0,00	0,00	39.587,07	26.391,38	0,00	0,00	0,00	32.928,50
MARCHE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOLISE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	6.241.624,79	0,42%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.241.624,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	10.007.187,83	0,67%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.007.187,83	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	116.072.955,60	7,76%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.072.955,60	106.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	11.134,48	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.134,48
SARDEGNA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SICILIA	2.777,25	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.777,25
TOSCANA	37.920.702,92	2,53%	75.632,07	0,00	0,00	0,00	0,00	14.521.500,10	23.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.570,75
UMBRIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	38.821.726,88	2,60%	1.536,99	0,00	0,00	0,00	0,00	11.320.189,89	27.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA REGIONALIZZATA</b>	<b>460.460.684,14</b>	<b>30,78%</b>	<b>19.432.021,28</b>	<b>3.943.902,53</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>220.461.354,07</b>	<b>215.800.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.349,71</b>	<b>32.197,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>665.344,32</b>	<b>77.514,74</b>
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	1.035.452.259,88	69,22%	3.266.655,74	154.099.802,87	421.591.629,50	5.964.823,81	26.177.803,05	0,00	319.713.690,81	2.887.380,63	1.101.946,87	42.695.661,44	41.000.000,00	11.279.018,41	2.501.126,40	1.342.861,24	1.829.859,11
<b>TOTALE SPESA COMUNITARIA</b>	<b>1.495.912.944,02</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.698.677,02</b>	<b>158.043.705,40</b>	<b>421.591.629,50</b>	<b>5.964.823,81</b>	<b>26.177.803,05</b>	<b>220.461.354,07</b>	<b>535.513.690,81</b>	<b>2.887.380,63</b>	<b>1.101.946,87</b>	<b>42.744.011,15</b>	<b>41.032.197,49</b>	<b>11.279.018,41</b>	<b>2.501.126,40</b>	<b>2.008.205,56</b>	<b>1.907.373,85</b>

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.

